Leccoonline > Cronaca > Lecchese Scritto Martedì 12 settembre 2023 alle 14:04

Lecco: 'stupore' per la VI edizione del Festival Treccani della lingua italiana

Lecco

Torna il **Festival Treccani della lingua italiana**. Appuntamento la prossima settimana, da giovedì 21 a domenica 24 settembre, con un programma che prevede una quindicina di incontri, tre concerti serali, dieci laboratori didattici con una trentina tra docenti, artisti e giornalisti, molte iniziative all'aperto sul palco di piazza XX Settembre per una veste più popolare e meno da specialisti. Come ha sintetizzato il sindaco **Mauro Gattinoni**: «Abbiamo sempre più voluto un festival vero e proprio rispetto a un ciclo di conferenze per esperti, con tanta bella confusione…».
Non a caso – ha aggiunto l'assessore comunale alla cultura **Simona Piazza** – sono stati scelti luoghi centrali della città, per coinvolgere il più possibile le persone, sensibilizzare i lecchesi…»

La parola guida di quest'anno è "stupore" e deve essere davvero un'emergenza visto che anche il Lecco Film Fest svoltosi a luglio aveva scelto "Ridestare lo stupore" come slogan.
Il festival, ormai giunto alla settima edizione, è stato presentato nel corso di un incontro nella sala delle grisaglie di Villa Manzoni, luogo decisamente simbolico come hanno ricordato il presidente della **Fondazione Treccani**, **Mario Romano Negri**, e l'assessore Piazza.

Mario Romani Negri

«Il festival – sono state le parole di Negri – è nato proprio a Lecco sull'eredità materiale e immateriale del Manzoni che ha rivoluzionato la lingua italiana, portando nei "Promessi sposi" non un Italiano maccheronico ma una lingua parlata ogni giorno e che ancora oggi è comprensibile».

Simona Piazza

Da parte sua, Piazza ha usato la parola **"stupore"** per sintetizzare lo stato d'animo di fronte al prossimo avvio dei lavori per restaurare proprio la Villa Manzoni da anni in attesa di un recupero: «Mi era stato detto che sarebbe stato impossibile sistemare la villa e invece una parte è già stata sistemata e ora partiranno il secondo e il terzo lotto dei lavori previsti dal progetto».
Del resto, Villa Manzoni è destinata a ospitare in futuro il nuovo Museo della lingua italiana. Traguardo indicato da sindaco, assessore e presidente della Fondazione Treccani. Già – ha spiegato Piazza – sono stati individuati gli spazi destinati a ospitare il nuovo museo: sono quelli ora occupati dagli uffici che saranno trasferiti nelle scuderie. Nei prossimi mesi sarà istituito un comitato scientifico per mettere a punto il progetto che potrebbe essere realizzato contestualmente al recupero di Villa Manzoni che chiuderà alla fine di quest'anno per consentire i lavori di ristrutturazione la cui conclusione è prevista per il 2026.

Mauro Gattinoni

In quanto al festival, come detto, il calendario prevede una quattro giorni fitta di appuntamenti. Ospiti, tra gli altri, vi saranno anche lo scrittore **Paolo Di Paolo**, l'imprenditore **Oscar Farinetti**, i cantanti **Diodato**, **Nada e Margherita Vicario**, oltre naturalmente a docenti e giornalisti: tanto per citarne qualcuno **Massimo Bray**, **Donatella Di Cesare, Eleonora Mazzoni, Giuseppe Patota, Christian Raimo, Elena Stancaelli e Susanna Turco**.

I temi degli incontri- presentati a Villa Manzoni da **Loredana Lucchetti**, spaziano da temi propriamente linguistici a temi d'attualità.
La prima giornata, **giovedì 21**, dopo l'inaugurazione del festival alle 10 a Palazzo delle peure, prevede una serie di incontri pomeridiani sull'Italia che non cresce e i giovani che espatriano (Alessandro Rosina e Sara Sanzi), sul "prodigio" della lingua (Donatella Di Cesare), su architetture per il terzo in millennio (Laura Tiburzi); chiusura in serata con Diodato in dialogo con Valentina Farinaccio.
Venerdì 22, riflettori sullo stupore: al mattino si parlerà di animali stupefacenti e animali stupefatti (Enrico Alleva), mentre Francesca Rigotti si concentrerà proprio sulla parola-guida; nel pomeriggio "Lo stupore del fusto" (Oscar Farinetti), "Stupire con le parole del web" (Mirko Tavosanis e Giuliana Fiorentino) e infine "Cartesio e l'ordine dei pensieri" (Andrea Moro). In serata, la cantautrice Margherita Vicario in dialogo con Elena Stancanelli.
Sabato 23 incontri su lingua e genere (Cristiana De Santis ed Emanuela Fontana), museo della lingua italiana (Giuseppe Antonelli), "Promessi sposi" (Paolo Di Paolo ed Eleonora Mazzoni), scuola e disuguaglianze (Christian Raimo e Josè Tolentino de Mendonça. Nella stessa giornata, Di Paolo registrerà la puntata speciale del programma radiofonico di Rai 3 "La lingua batte". In serata, Nada in dialogo con lo stesso Di Paolo.
La conclusione domenica mattina con "Il linguaggio della politica: creare consenso, produrre scandali": si confronteranno Michele Cortellazzo e Massimo Bray, moderati da Susanna Turco.
Durante i quattro giorni, inoltre, si terranno i laboratori didattici ad ampio raggio, dalle primarie alle superiori su demi diversi: dalla lingua alla letteratura tra "Promessi Sposi" e "Decameron". Ma attenzione anche alle nuove tecnologie su questo fronte di particolare significato è un laboratorio per gli studenti delle Superiore intitolato "Il mondo digitale e la cultura orale" che porterà anche i ragazzi a realizzare un podcast, una trasmissione da trasmettere in internet.

PER IL PROGRAMMA COMPLETO, CLICCA QUI

D.C.

© www.leccoonline.com - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco

Print PDF